

19 febbraio

BEATA ELISABETTA PICENARDI

Memoria

Consacrò la sua verginità al Signore nella fraternità dei Servi, legata alla chiesa dell'Osservanza di Mantova. La beata Elisabetta si distinse per l'amore all'Eucaristia e alla Vergine, di cui era ritenuta «la confidente». Morì a 40 anni nel 1468. Il suo corpo riposa a Tor de' Picenardi nel Cremonese.

Dal Comune delle vergini o delle sante: religiose.



ANTIFONA D'INGRESSO

Questa è la vergine saggia,
una delle vergini prudenti
che andò incontro a Cristo con la lampada accesa.

Oppure (Sal 16 [15], 5-6):

Il Signore è mia parte di eredità e mio calice:
nelle tue mani è la mia vita.
Per me la sorte è caduta su luoghi deliziosi:
la mia eredità è stupenda.

COLLETTA

La beata Elisabetta, o Signore, nel tempo della sua vita terrena ti fu accetta per la sua familiarità con la Vergine Madre: fa' che anche noi, sul suo esempio e per la sua preghiera, possiamo vivere in modo degno e a te gradito. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

PRIMA LETTURA

La vergine si preoccupa delle cose del Signore.

La verginità non viene imposta a nessuno. E tuttavia è un consiglio che viene accolto da coloro che desiderano donarsi completamente al Signore e a le sue cose, realizzando già adesso quella che sarà la nostra situazione definitiva in cielo.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi **7, 25-28. 32-35**

Fratelli, riguardo alle vergini, non ho alcun comando dal Signore, ma do un consiglio, come uno che ha ottenuto misericordia dal Signore e merita fiducia. Penso dunque che sia bene per l'uomo, a causa delle presenti difficoltà, rimanere così com'è. Ti trovi legato a una donna? Non cercare di scioglierti. Sei libero da donna? Non andare a cercarla. Però se ti sposi non fai peccato; e se la giovane prende marito, non fa peccato. Tuttavia costoro avranno tribolazioni nella loro vita, e io vorrei risparmiarvele.

Io vorrei che foste senza preoccupazioni: chi non è sposato si preoccupa delle cose del Signore, come possa piacere al Signore; chi è sposato invece si preoccupa delle cose del mondo, come possa piacere alla moglie, e si trova diviso! Così la donna non sposata, come la vergine, si preoccupa delle cose del Signore, per essere santa nel corpo e nello spirito; la donna sposata invece si preoccupa

delle cose del mondo, come possa piacere al marito. Questo lo dico per il vostro bene: non per gettarvi un laccio, ma perché vi comportiate degnamente e restiate fedeli al Signore, senza deviazioni.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE (*Sal* 45 [44], 11-12. 14-15. 16-17)

Ribadendo poeticamente l'insegnamento più essenziale della lettura precedente, il salmo ripete alla Chiesa e ad ogni anima fedele l'invito a unirsi a Dio con il vincolo del completo amore.

R. In te, Signore, ho posto la mia gioia.

Ascolta, figlia, guarda, porgi l'orecchio:
dimentica il tuo popolo e la casa di tuo padre;
il re è invaghito della tua bellezza.
È lui il tuo signore: rendigli omaggio. **R.**

Entra la figlia del re: è tutta splendore,
tessuto d'oro è il suo vestito.
È condotta al re in broccati preziosi;
dietro a lei le vergini, sue compagne, a te sono presentate. **R.**

Condotte in gioia ed esultanza,
sono presentate nel palazzo del re.
Ai tuoi padri succederanno i tuoi figli;
li farai principi di tutta la terra. **R.**

CANTO AL VANGELO (cf. *Mt* 25, 10)

R. Gloria a te, o Cristo, Verbo di Dio.

oppure (fuori della Quaresima):
Alleluia, alleluia.

Questa è la vergine saggia
che il Signore ha trovato vigilante;
all'arrivo dello Sposo è entrata con lui alle nozze.

R. Gloria a te, o Cristo, Verbo di Dio.

oppure (fuori della Quaresima):
Alleluia.

VANGELO

Marta accolse Gesù nella sua casa. Maria ha scelto la parte migliore.

Tante sono le cose buone della vita, ma alcune sono migliori. Tra queste si pone la scelta fatta da Maria, la quale si dona all'ascolto della parola di Gesù per venire da essa interiormente trasformata. La Parola di Dio nello Spirito Santo compie il nostro rinnovamento profondo.

Dal vangelo secondo Luca **10, 38-42**

In quel tempo, Gesù entrò in un villaggio e una donna, di nome Marta, lo ospitò. Ella aveva una sorella, di nome Maria, la quale, seduta ai piedi del Signore, ascoltava la sua parola. Marta invece era distolta per i molti servizi. Allora si fece avanti e disse: «Signore, non t'importa nulla che mia sorella mi abbia lasciata sola a servire? Dille dunque che mi aiuti». Ma il Signore le rispose: «Marta, Marta, tu ti affanni e ti àgiti per molte cose, ma di una sola c'è bisogno. Maria ha scelto la parte migliore, che non le sarà tolta».

Parola del Signore.

SULLE OFFERTE

Consacra, o Signore, con l'intervento dello Spirito Santo, le offerte che ti abbiamo presentato: e noi, liberi da ogni terrena cupidigia, per intercessione della beata Elisabetta, brameremo ardentemente il pane della vita. Per Cristo nostro Signore.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE (Gv 14, 21. 23)

“Chi mi ama sarà amato dal Padre mio,
e noi verremo a lui
e presso di lui prenderemo dimora”.

Oppure (Sal 34 [33], 9):

Gustate e vedete com'è buono il Signore;
beato l'uomo che in lui si rifugia.

DOPO LA COMUNIONE

In questo sacramento della nuova Alleanza ci hai donato, o Signore, il tuo Spirito: egli ci guidi, come la beata Elisabetta, attraverso l'esperienza della carità, al convito del regno dei cieli. Per Cristo nostro Signore.